

2017
27 APR 2020
SPEDITO



Ministero dell'Interno
GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117(2)/Uff III-Prot.Civ.

Roma, data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER
LE PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: Attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale.
Art. 2, comma 7, d.P.C.M. del 10 aprile 2020.

Si fa riferimento a taluni dubbi interpretativi sorti in relazione alla esatta individuazione delle aziende ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 2, comma 7, d.P.C.M. del 10 aprile 2020, nella parte in cui consente, previa comunicazione al Prefetto, la prosecuzione delle attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale.

In particolare, la questione ermeneutica concerne la possibilità o meno di estendere l'ambito applicativo della citata disposizione ad attività ulteriori rispetto a quelle ricomprese nella disciplina del *Golden Power* di cui al decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, che invece ne risulterebbero uniche destinatarie in base a una interpretazione restrittiva della norma stessa.

Al riguardo, si segnala che – in riscontro a una richiesta di chiarimenti avanzata da questo Ministero - con l'allegata nota del 26 aprile scorso, è stato preliminarmente rilevato che la disciplina del *Golden Power* “*si occupa della rilevanza strategica solo in alcuni settori produttivi e, per la sua diversa finalità, non appare idonea a delimitare un concetto che, con il d.P.C.M., si è inteso riferire a tutte quelle imprese la cui sospensione dell'attività possa comportare riflessi negativi sulla intera economia nazionale*”.

Nella stessa nota sono stati, pertanto, individuati i criteri applicativi della normativa in esame, volti a una sua interpretazione estensiva, in anticipazione

